

Lago d'Iseo e Valli

Enduro, stop al polverone «La diffida è inutile»

Valle Cavallina, dopo le gare verifiche sullo stato dei sentieri I motociclisti: pronti al dialogo

Valle Cavallina

MONICA ARMELI

Il campionato italiano di enduro che si è svolto nel fine settimana in Valle Cavallina - in un percorso lungo 41 chilometri tra Casazza, Gaverina Terme, Bianzano, Grone, Adrara San Martino, Colli di San Fermo e Monasterolo del Castello - ha lasciato uno strascico di polemiche. Dopo le critiche alla manifestazione dagli ambientalisti pochi giorni prima dell'inizio del torneo a causa di presunti illeciti sul tracciato del torneo, adesso si attendono le verifiche sullo stato dei sentieri attraversati dai trecento motociclisti che hanno aderito alla competizione.

Sentieri e controlli

«È presto per fare dei bilanci - ha dichiarato Simone Scaburri, presidente della Comunità montana dei laghi bergamaschi, ente che ha sostenuto il torneo - come Comunità montana, insieme ai Comuni, faremo dei controlli per verificare le condizioni dei sentieri dopo la gara. Per il momento nessuna segnalazione critica».

In attesa degli accertamenti, la Federazione motociclistica italiana ha ricordato la fideiussione cautelativa pari a 25 mila euro, in caso di danni al patrimonio.

Secondo il Wwf Bergamo, Legambiente della Val Cavallina e della Val Calepio, la sottosezione

del Cai di Trescore, il circolo Val Cavallina di Sinistra ecologia e libertà, Italia Nostra e Rifondazione comunista che hanno inviato una lettera di diffida alle amministrazioni comunali interessate, era necessario rivedere in tempo utile i tracciati della gara a causa di «mancata compatibilità con le leggi in vigore e in particolare con il piano territoriale regionale».

«Serviva il parere della Ster»

I firmatari contestano «l'assenza di uno studio sui dissesti e sui pericoli idrogeologici che il passaggio delle moto creerà» e, soprattutto, la mancata considerazione della «legge regionale che vieta il passaggio dei mezzi motorizzati nelle aree ad alta naturalità, che per i Comuni coinvolti significa nei territori oltre gli 800 metri di quota». Le stesse organizzazioni hanno anche presentato alla Comunità montana una lettera con la richiesta urgente di emettere «un'ordinanza di sospensione delle prove sul monte Ballerino e sui Colli di San Fermo perché è una zona ad alta naturalità e fa parte del Plis del lago di Endine - ha precisato Sergio Del Bello, ambientalista e coordinatore dei gruppi che hanno inviato la diffida e la richiesta di sospensione - e di sospensione della gara nella parte alta della valle Spirola, a Monasterolo, che è a rischio idrogeologico. Su

La Federazione: un iter condiviso per le manifestazioni



Un momento della gara di enduro a Casazza, nel tratto Monte Ballerino-alta Valle Spirola

quest'ultima zona serviva l'autorizzazione della Ster».

L'appello dei motociclisti

A poche ore dalla fine della gara, la Federazione motociclistica italiana (Fmi) ha replicato alle critiche: «L'atto di diffida stragiudiziale non ha ottenuto l'effetto a cui puntava, mentre l'associazione organizzatrice si è adoperata per l'ottimale applicazione delle norme vigenti in tema di protezione dell'ambiente. A un Moto club esperto quale il "Bergamo", che ha ormai organizzato centinaia di competizioni, è ben chiaro e prioritario l'obiettivo di salvaguardare l'intero percorso».

La Fmi ha lanciato un appello: «La federazione auspica che vi sia un incontro tra le parti, affinché l'iter delle prossime manifestazioni sia condiviso nell'interesse di una pratica sportiva riconosciuta dal Coni, che in provincia ha regalato soddisfazioni, così come nel massimo rispetto del territorio». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pro e contro



Insieme ad altri gruppi e associazioni, il Wwf ha appoggiato la richiesta per bloccare lo svolgimento dei campionati di enduro in Val Cavallina.

«Non vogliamo criminalizzare nessuno, ma chiediamo alle amministrazioni pubbliche e alla Comunità montana che vengano fatti gli interessi di tutti. Non si possono programmare iniziative di questo tipo senza che gli organizzatori mettano sul tavolo i necessari programmi di compensazione».

Enzo Mauri
DIRETTORE DELL'OASI WWF
VAL PREDINA DI CENATE SOPRA



«Le polemiche sul campionato di enduro si sono smorzate». È quanto ha sostenuto ieri Giuseppe Facchinetti, sindaco di Casazza, uno dei Comuni sostenitori della gara. Le critiche degli ambientalisti sono state indirizzate ai tracciati scelti per effettuare il campionato. In paese invece le reazioni sono state in linea con gli altri anni: la manifestazione piace. «La gara si è svolta positivamente - ha sottolineato il sindaco Facchinetti - e ha registrato una forte affluenza di pubblico, soprattutto sui Colli di San Fermo».

Giuseppe Facchinetti
SINDACO DI CASAZZA

IN BREVE

MONASTEROLO

Una camminata con degustazioni

È in programma per domenica, lungo il lago e i sentieri di Monasterolo del Castello, l'ottava edizione di «Camminando degustando», passeggiata con ghiotti spuntini lungo il percorso e pranzo finale, promossa dal locale gruppo di Protezione civile. Ritrovo alle 8 al parcheggio dell'ex ristorante «La Monasterola». Due i percorsi previsti. Il costo è di 16 euro tutto incluso, obbligatoria l'iscrizione. Per informazioni, tel. 035.814552 o 035.814515.

MONTELLO

Serate in musica al centro sportivo

Tutto è pronto a Montello per la settima edizione di «Estafestrock». Tanti i tributi ai big della musica italiana che si susseguiranno da domani a domenica al centro sportivo comunale. Si parte domani con la band «Tra Liga e realtà», giovedì «Onda Nomade». Protagoniste della serata di venerdì saranno le canzoni di Renato Zero, con «Voglia Zero». Sabato i «Vascombricola», mentre domenica chiuderà la manifestazione un tributo a Gianna Nannini. Ogni sera dalle 19 bar, cucina, grigliera e pizzeria.

SARNICO

I Legnanesi in scena domenica

È stato spostato a domenica alle 21 lo spettacolo dei Legnanesi di Felice Musazzi che si sarebbe dovuto svolgere il 17 luglio, rinviato per il cattivo tempo. Appuntamento in piazza Giovanni XXII - Residenze sul porto. Presso la Pro Loco di Sarnico (035.910900) sono ancora disponibili alcuni biglietti. Rimangono ovviamente validi i biglietti già acquistati.

RISERVATO AL MONDO DELLA RISTORAZIONE BERGAMASCA.

C'è posto per te. Entra GRATUITAMENTE nella

GUIDA COMPLETA
ALLA RISTORAZIONE
DI BERGAMO
E PROVINCIA

È un progetto a cura di Elio Ghisalberti che sarà abbinato a L'Eco di Bergamo il prossimo autunno.
Per saperne di più chiama lo 035 358742. O manda una mail a guidaristoranti@spm.it

